La Miduna

LE PARROCCHIE DELLA VAL MEDUNA
DOMENICA 4 OTTOBRE 2026

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 21,33-43)

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo:« Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

COMMENTO

Dio ha un desiderio, che l'uomo viva in un *giardino*, in uno stato di pace, di serenità e che in questa sorta di *paradiso terrestre* possa godere dei frutti della vigna, che fuori di metafora è la *felicità*. A noi il compito di gestire questo *giardino*, di trasformarlo, di farne il luogo della nostra gioia. A quel punto Dio ha deciso di non entrarci, di non interferire, di amarci senza intromissioni, rendendoci responsabili della nostra compiutezza, perché l'amore desidera solo la libertà dell'amato. Ciò che riceviamo in dono, da parte degli uomini e di Dio, va conquistato. Dio ci ha dato tutto in dono, compresa la vita, ma non ci ha *regalato* nulla. Sta a noi portare a compimento ciò che ci è stato donato solo in parte. Questo si chiama *responsabilità*. Tutto va "*salvato*", perché salvare in ebraico significa *dilatare, aprire a nuovi orizzonti, far sbocciare*. Il primo comandamento di Dio dato all'uomo è stato infatti: «*Siate fecondi*» (Gn 1, 28). Ma non nel senso di moltiplicarsi nel mondo col mettere al mondo figli, ma in senso esistenziale: *che la tua vita sia feconda, sia bella, vera, dia frutti di vita affinché coloro che ti si accostano possano viverne di conseguenza*. D'altra parte l'opera di Gesù nel mondo è volta proprio perché tutti i figli del padre producano *frutti* di vita: «*Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga*».

Piccoli assaggi di Papa Leone nel suo viaggio apostolico in Francia

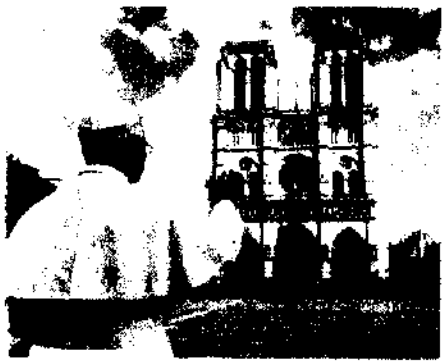
La pace non è un equilibrio di forze, ma si costruisce ogni giorno attraverso il dialogo e la giustizia. Vi esorto quindi a non rassegnarvi mai alla prospettiva di una guerra

considerandola "inevitabile", ma a promuovere senza sosta il dialogo e la diplomazia, al fine di preservare società pacifiche, rispettose della dignità e dei diritti della persona e dei popoli.

Ai giovani

«Cari giovani, mentre ricercate la vostra vocazione, siate certi che il Signore non vi parla in modo confuso, ma si rivolge a ciascuno chiamandovi per nome, e vi invita seguirlo perché vi ama. Accogliendo il suo Vangelo con mente limpida e cuore puro, allora comprenderete come Gesù vi chiama a servire. Si tratta sempre di un dono di vita: pieno, fedele, colmo d'amore. Per vincere l'ansia e l'incertezza, abbiate il coraggio di dire una sola parola, semplice e bellissima: grazie. Grazie, Gesù, per il tuo amore».

Ai malati



«Cari fratelli e sorelle malati, ci tengo a dirvi: non siete un peso, siete il cuore pulsante della nostra umanità e un tesoro prezioso per la Chiesa. Accompagno con la preghiera le prove che state attraversando. Il mio pensiero va a tutti coloro che non possono essere qui e che, dalle loro case o dalle loro camere d'ospedale, sono uniti al nostro incontro. Vi affido tutti all'amore materno della Madre del Signore, chiedendole di procurarvi le consolazioni di suo Figlio Gesù. Che Dio vi benedica e vi protegga!».

Sante messe feriali

- **Lunedì 5 settembre** Santa Messa a **Sottomonte (solo nei mesi estivi)** alle ore 18.00
- **Martedì 6 settembre** Santa Messa a Tramonti di Mezzo alle ore 17.30;
- **Mercoledì 7 settembre** Santa Messa a Tramonti di Sotto alle ore 17.30
- **Giovedì 8 ottobre** Santa Messa a Tramonti di Sopra alle ore 17.30
- **Venerdì 9 ottobre** Santa Messa a **Sottomonte (solo nei mesi estivi)** alle ore 18.00

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA VALMEDUNA

SABATO 3 OTTOBRE

SOTTOMONTE - Santa Messa ore 18.30

DOMENICA 4 OTTOBRE

MEDUNO– Santa Messa ore 10.30 – Def.ti Maria, Vito, Gianfranco, Adalgisa e Adelchi; Def.to Bravin Angelo, def.ta Bravin Lorenza, Def.to Faganel Antonio, Def.ta De Stefano Vittoria e def.ta Faganel Madaleine; Def.to Gardin Sebastiano e fratelli;

NAVARONS– Santa Messa ore 09.00

TRAMONTI DI SOTTO– Santa Messa ore 11.00- **Solennità Madonna del Rosario** ore 11.00 (non ci sarà la processione); Def.to Ferroli Edda; def.to Rugo Franco;

TRAMONTI DI MEZZO – Santa Messa ore 09.30 – def.to Eugenio (ann.);

TRAMONTI DI SOPRA – Santa Messa ore 11.00;

SABATO 10 OTTOBRE

SOTTOMONTE – Santa Messa ore 18.30 – def.to Zanette Adelio;

DOMENICA 11 OTTOBRE

MEDUNO– Santa Messa – def.to Mariagrazia Fantin; int. Per persona devota Salvi Anna;
NAVARONS– Santa Messa ore 09.00
TRAMONTI DI SOTTO– Santa Messa – def.ta Ferroli Anna (ann.);
TRAMONTI DI MEZZO – Santa Messa ore 09.30;
TRAMONTI DI SOPRA – Santa Messa ore11.00;

RINGRAZIAMENTI PER I FESTEGGIAMENTI DELLA MADONNA VISSUTI A MEDUNO

Un autore diceva che dire **GRAZIE** nella vita, guarisce la vita stessa. Come pure la logica della pretesa e dei diritti sempre affermata, ammala la vita. Un grazie pronunciato bene e mai scontato o abitudinario, ma sincero e sempre pieno di senso, riempie la vita.

Il **Grazie** lo rivolgiamo a tutti coloro che in forme diverse hanno reso possibile i due giorni di festeggiamenti a Meduno nella festa della Madonna. Non vogliamo dimenticare nessuno, anche la persona più nascosta che ha dato il suo piccolo e umile contributo. E' come in una macchina, anche il più piccolo bulloncino o vite è importante per reggere e far funzionare tutta la struttura. Tante volte la nostra comune tentazione è applaudire quelli più in vista, quelli che si vedono, ma ci sono altri dietro le quinte che non si sono mai visti, ma in realtà hanno giocato un ruolo importante. Nessuno dunque sia trascurato o lasciato fuori. Se ci mettiamo a fare un elenco non finiremmo più e se citiamo solo alcuni lasciamo fuori sicuramente molti altri. Una signora incrociata da me che raccoglieva delle bottiglie di plastica cadute fuori dal cestino vicino alla chiesa, ha la stessa importanza di chi ha avuto maggiori responsabilità ed era più in vista. Una donna che in quel gesto ha onorato la vita, il suo paese e lo stesso creato. Ordine e bellezza in quel piccolo gesto. Così pure le celebrazioni vissute, dalla messa alla processione. Anche qui tante altre persone che si sono susseguite per rendere bello ed elegante quel momento di preghiera così intenso e antico. Allora, come potremmo ringraziare? Semplicemente ringraziandoci tra noi. Un grazie che parte e ritorna negli incontri tra le persone. Io ringrazio te e tu ringrazi me e questa circolazione non abbia mai fine perché questo è il linguaggio di Dio.

APPUNTAMENTI

- Tra gli appuntamenti vi segnaliamo **il rosario di ottobre** che Papa Leone ha raccomandato in Francia per continuare ad invocare la Pace. Nelle rispettive parrocchie ognuno si gestisce come durante il mese di maggio.
- **Martedì 6 ottobre alle ore 20.30** presso la canonica di Meduno si riunisce la redazione del bollettino per preparare la prossima edizione.
- **Sabato 10 ottobre alle ore 15.00** benedizione del capitello di S. Antonio presso la località Selva Piana. In caso di pioggia il tutto sarà inviato a data da stabilire.
- **Domenica 11 ottobre** a Meduno, **si apre l'anno della catechesi**. Sono invitati i bambini i ragazzi e le loro famiglie secondo questa proposta di programma: Santa Messa alle ore 10.30, segue il pranzo condiviso in oratorio.

MESSA DEL FANCIULLO

- **Domenica 15 novembre e 20 dicembre nella messa delle 10.30 a Meduno.**

SANTO ROSARIO PER LA PACE
Meduno ore 16.30;
Tramonti di Sotto ore 18.00;
Tramonti di Sopra ore 16.30;

Prima di farlo vorrei rivolgere un appello che sento forte nell'animo trovandomi in questo luogo. Qui l'Immacolata si è mostrata a santa Bernadette con la corona del Rosario e ha come guidato la sua preghiera. Per questo oggi invito tutti i fedeli e tutte le comunità cristiane a pregare il santo Rosario, durante il prossimo mese di ottobre, con la particolare intenzione che cessino le guerre e si faccia pace tra i popoli in conflitto.

PROPOSTE PASTORALI IN VALMEDUNA

COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA CENTRO PARROCCHIALE MEDUNO ORE 20.30

DATE

20 ottobre 2026
3 novembre
17 novembre
1 dicembre
15 dicembre
12 gennaio 2027
26 gennaio
9 febbraio
23 febbraio
9 marzo
30 marzo
13 aprile
27 aprile
11 maggio

Non ci succeda di predicare la salvezza per tutti e rendere impraticabile la strada per accoglierla;

INCONTRI FAMIGLIE BATTESIMI

Quale percorso possibile dopo il battesimo?

Iniziamo con la messa a Meduno alle ore 10.30, segue un pranzo condiviso in oratorio

13 dicembre
14 marzo
16 maggio

Il Battesimo permette a Cristo di vivere in noi e a noi di vivere uniti a Lui

2026/2027
Visita anziani nelle case

2 ottobre
27 novembre
18 dicembre
29 gennaio
26 febbraio
26 marzo
30 aprile
28 maggio
25 giugno
30 luglio
27 agosto

Ascoltate i nonni, specialmente quando vi insegnano col loro amore e con la loro testimonianza a coltivare gli affetti più importanti, che non si ottengono con la forza, non appaiono con il successo, ma riempiono la vita.

PERCORSO FAMIGLIE DELLA CATECHESI

Il **25 OTTOBRE** alle ore 17.30 in chiesa a Meduno

29 NOVEMBRE: ore 10.30 celebrazione della S.Messa a Meduno, segue un pranzo condiviso.

21 FEBBRAIO: ore 10.30 celebrazione della S.Messa a Meduno, segue un pranzo condiviso.

11 APRILE: ore 10.30 celebrazione della S.Messa a Meduno, segue un pranzo condiviso (USCITA)

La famiglia è il luogo dell'incontro, della condivisione, dell'uscire da sé stessi per accogliere l'altro e stargli vicino. È il primo luogo dove si impara ad amare. Questo non dimenticarlo mai: la famiglia è il primo luogo dove si impara ad amare.